

BANDO N° 18012

**Concorso per soli titoli a cinque posti per il profilo di
Dirigente di Ricerca di I livello professionale**

**IL PRESIDENTE
dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare**

- vista la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN n. 13942 del 21 dicembre 2015;
- visto lo Statuto dell'INFN;
- visto il vigente Regolamento del Personale dell'INFN;
- visto il Regolamento recante norme sui concorsi per l'assunzione di personale a tempo indeterminato dell'INFN;
- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- visto il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171;
- vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;
- vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174;
- visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;
- vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;
- vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- visto il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto il D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto il D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto il D. Lgs 11 giugno 2006, n. 198 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184;
- visto il D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33;
- visto il Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visti la Carta Europea dei ricercatori e il Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori;
- visto il "Codice Minerva";
- dato atto che, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, in Legge 8 ottobre 2013, n. 128, per l'avvio della procedura concorsuale di cui al presente bando non risulta necessario ottemperare le disposizioni contenute nell'art. 34/bis del D. Lgs 165/2001;
- vista la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN n. 13962 del 29 gennaio 2016;

DISPONE

Art. 1 - Posti a concorso - Requisito di accesso al profilo - Sede di lavoro

E' indetto un concorso pubblico per soli titoli a cinque (5) posti per il profilo di Dirigente di Ricerca di I livello professionale, per attività di ricerca di interesse dell'INFN.

Ai sensi di quanto disposto nell'allegato 1 al D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171, per l'accesso al profilo di Dirigente di Ricerca è richiesta, in relazione alle attività previste per i posti a concorso, una capacità acquisita, comprovata da elementi oggettivi, nel determinare autonomamente avanzamenti di particolare originalità, significato e valore internazionale in attività di ricerca di interesse dell'INFN.

La sede di lavoro di prima assegnazione, scelta tra tutte le sedi dell'Istituto con esclusione dell'Amministrazione Centrale e del CNAF, sarà stabilita dall'INFN avuto riguardo alle esigenze funzionali delle proprie strutture e dei propri programmi di ricerca.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non superiore a 66 anni e 3 mesi;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per i posti a concorso;
- d) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari (per i soli candidati di cittadinanza italiana).

Le candidate e i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere anche i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla Commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4, mediante la prova concorsuale prevista.

Non possono partecipare al concorso:

- a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o siano stati licenziati da una pubblica amministrazione in applicazione delle norme sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, o siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- b) il personale dipendente dell'INFN con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrato nello stesso profilo professionale relativo ai posti a concorso.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e devono permanere alla data dell'assunzione.

L'esclusione dal concorso è disposta dal Presidente dell'INFN o da persona da lui

IL PRESIDENTE

delegata.

Art. 3 - Presentazione delle domande - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice in lingua italiana, secondo lo schema allegato n. 1, dovranno essere inoltrate, a mezzo raccomandata AR, all'INFN - Amministrazione Centrale - Direzione Affari del Personale - Casella Postale 56 - 00044 FRASCATI (RM) - RIFERIMENTO BANDO N°1.8.0.1.2....., entro il termine di 30 giorni successivi alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'avviso relativo al presente bando. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente; della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dagli uffici postali di spedizione.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle inoltrate tramite raccomandata che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'INFN - Amministrazione Centrale, oltre il trentesimo giorno successivo al termine stesso; a tal fine farà fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale competente per la distribuzione.

Le domande di ammissione al concorso potranno altresì essere inoltrate, entro il predetto termine, per via telematica all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata amm.ne.centrale@pec.infn.it, nel rispetto delle norme vigenti in materia (D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.), con particolare riguardo a quelle relative alla presentazione delle domande di partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione presso la pubblica amministrazione.

In caso di invio tramite PEC, si raccomanda alle candidate e ai candidati di seguire le seguenti indicazioni:

- 1) i documenti allegati devono essere privi di elementi attivi, tra cui macro e campi variabili, e sono consentiti solo nel formato PDF;
- 2) è consentito l'utilizzo dei seguenti formati compressi, purché contenenti file nel formato previsto nel punto precedente e privi di password:
 - .zip
 - .rar
- 3) tutti gli allegati devono essere inviati privi di firma digitale o firma elettronica qualificata;
- 4) la dimensione massima della e-mail inviata, comprensiva degli allegati, non dovrà superare i 8 Megabyte.

Nella domanda di ammissione le candidate e i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso, quanto appresso specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dalle candidate e dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

- il proprio nome e cognome;
- la data e il luogo di nascita;
- la nazionalità di appartenenza;

IL PRESIDENTE

- se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- se cittadini italiani, di essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale, né di essere stati licenziati da pubbliche amministrazioni in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, né di essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
- di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale; tale dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali;
- se sono o meno dipendenti dell'INFN; in caso siano dipendenti dell'INFN dovranno indicare la tipologia del rapporto di lavoro, il profilo professionale e il livello di inquadramento;
- le candidate e i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di ammissione le candidate e i candidati dovranno indicare l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative al concorso.

Le candidate e i candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, possono specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento dell'esame colloquio.

Alla domanda di ammissione le candidate e i candidati dovranno allegare:

- 1) la documentazione attestante il possesso dei titoli valutabili dichiarati nel curriculum, come definita nel successivo art. 5;
- 2) le pubblicazioni e i lavori a stampa da loro ritenuti più significativi, con un limite complessivo di 10 lavori.

Alla domanda di ammissione le candidate e i candidati dovranno allegare inoltre:

- 4) curriculum vitae riguardante gli studi compiuti, i titoli conseguiti, l'attività svolta, le funzioni esercitate, gli incarichi ricoperti e quant'altro le candidate e i candidati ritengano utile al fine della loro valutazione; il curriculum dovrà essere redatto in modo sintetico, con una descrizione critica dell'attività che metta in evidenza i contributi della candidata o del candidato e, possibilmente, con riferimenti ai riscontri documentali;
- 5) curriculum vitae privo di dati sensibili, utile esclusivamente alla pubblicazione su una pagina web dell'Istituto nel rispetto della vigente normativa in materia di trasparenza;
- 6) elenco di tutte le pubblicazioni e lavori a stampa firmati;
- 7) elenco delle pubblicazioni e lavori a stampa allegati, con un limite complessivo di 10 lavori;
- 8) elenco di tutti i documenti presentati in allegato alla domanda;

IL PRESIDENTE

- 9) memory stick USB contenente tutta la documentazione presentata in formato pdf, suddivisa per singoli file.

Quanto indicato nel precedente punto 9 non è richiesto per le candidate e i candidati che inviano la domanda di partecipazione tramite PEC.

Il curriculum e gli elenchi di cui ai precedenti punti 4, 5, 6, 7 e 8 dovranno essere firmati dalle interessate e dagli interessati.

L'INFN non assume responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni alle candidate e ai candidati che sia da imputare ad omessa o inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo medesimo, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, nominata dal Presidente dell'INFN, sarà composta da un/una presidente e da quattro componenti.

La Commissione esaminatrice dovrà concludere i propri lavori entro un termine massimo di sei mesi dalla data del provvedimento di nomina.

Tale termine potrà essere prorogato, per una sola volta, dal Presidente dell'INFN, per comprovati ed eccezionali motivi rappresentati dalla/dal Presidente della Commissione esaminatrice.

Nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro i termini della proroga il Presidente dell'INFN provvede, con propria disposizione, alla sostituzione della Commissione esaminatrice ovvero dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo.

Art. 5 - Titoli valutabili

I titoli valutabili sono i seguenti:

- a) curriculum formativo e dell'attività svolta;
- b) pubblicazioni e lavori a stampa presentati dalla candidata o dal candidato (in numero complessivamente non superiore a 10).

La Commissione esaminatrice effettuerà la valutazione dei titoli (facendo anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale) sulla base dei seguenti criteri:

- a) congruenza dell'attività svolta con le attività programmatiche dell'INFN;
- b) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- c) continuità temporale della produzione scientifica e suo grado di aggiornamento rispetto alle ricerche in atto nei settori di interesse dell'INFN;
- d) grado di rilevanza degli eventuali incarichi ricoperti e delle eventuali responsabilità assunte;
- e) coordinamento di iniziative di ricerca svolte in ambito nazionale e internazionale;
- f) apporto individuale desumibile nei lavori in collaborazione;
- g) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica.

IL PRESIDENTE

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente documentati entro lo stesso termine, a cura delle interessate e degli interessati, pena l'esclusione della loro valutabilità.

La documentazione attestante il possesso dei titoli deve essere prodotta in carta semplice e potrà essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, da rendere secondo lo schema allegato n. 2.

Le candidate e i candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni e i lavori a stampa) mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal D.P.R. n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema allegato n. 2).

Nei casi in cui siano prodotte dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà le candidate e i candidati dovranno allegare alla domanda di ammissione, pena la nullità delle dichiarazioni stesse, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i/le cittadini/e italiani si applicano ai/le cittadini/e degli stati appartenenti all'Unione Europea.

I/Le cittadini/e extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo/la straniero/a è cittadino/a debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Ai documenti redatti in lingua straniera (diversa dalla francese, inglese, tedesca e spagnola) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

Non è consentito - in luogo della presentazione dei predetti documenti - il riferimento a documenti o pubblicazioni, lavori a stampa, progetti, elaborati tecnici e brevetti eventualmente già presentati all'INFN o ad altre amministrazioni o a documenti o pubblicazioni, lavori a stampa, progetti, elaborati tecnici e brevetti allegati a domande di partecipazione ad altri concorsi o procedure selettive.

Le candidate e i candidati, trascorsi sei mesi dalla data di notifica individuale dell'esito della partecipazione alla procedura selettiva, potranno richiedere, entro il termine di nove mesi dalla data stessa, la restituzione delle pubblicazioni, dei lavori a stampa, dei progetti, elaborati tecnici e brevetti eventualmente presentati, con spese di spedizione, tramite corriere, a loro carico. La restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto.

Decorso tale termine, l'INFN disporrà di detta documentazione secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità in merito alla sua conservazione.

Art. 6 - Vincitrici/Vincitori - Idonee/Idonei

IL PRESIDENTE

Al termine dei suoi lavori la Commissione esaminatrice redige una relazione analitica in cui sono contenuti i giudizi complessivi sui singoli candidati. Sulla base della valutazione comparativa di tali giudizi la Commissione stessa propone le vincitrici / i vincitori in numero non superiore ai posti messi a concorso (cinque) e in ordine alfabetico.

La Commissione esaminatrice inoltre, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 11, lettere f) ed h) del Regolamento dell'INFN recante norme sui concorsi per l'assunzione di personale a tempo indeterminato, propone le idonee/gli idonei al concorso in numero non superiore a cinque (5) e in ordine alfabetico.

Art. 7 - Presentazione dei documenti

Le/i vincitrici/vincitori, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, dovranno presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

- 1) qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) godimento dei diritti civili e politici;
 - b) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
 - c) assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- 2) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale;
- 3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alle incompatibilità e al cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

I cittadini extracomunitari devono presentare, entro il termine di cui al comma 1), i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato attestante la cittadinanza;
- 3) certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
- 4) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino; se residenti in Italia le interessate e gli interessati dovranno produrre inoltre autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione delle sanzioni disciplinari della sospensione cautelare dal servizio o del licenziamento.

Art. 8 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

L'INFN si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dalla candidata o dal candidato. Qualora in esito a detti controlli sia

IL PRESIDENTE

accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, la/il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

Art. 9 - Assunzione delle vincitrici /dei vincitori

Le assunzioni oggetto del presente bando saranno effettuate con l'osservanza delle disposizioni legislative di finanza pubblica vincolanti per l'INFN.

Le vincitrici / i vincitori che risulteranno in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso saranno assunti in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con inquadramento nel profilo di Dirigente di Ricerca di I livello professionale, presso la sede di lavoro di prima assegnazione che sarà stabilita dall'INFN avuto riguardo alle esigenze funzionali delle proprie strutture e dei propri programmi di ricerca.

Alle vincitrici / ai vincitori assunti in servizio sarà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto per il profilo e il livello professionali di inquadramento.

Per le vincitrici / i vincitori già dipendenti a tempo indeterminato dell'INFN o di altro ente pubblico del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, inquadrati nei profili professionali di Primo Ricercatore, Ricercatore, Primo Tecnologo e Tecnologo, si applicano le disposizioni di cui all'art. 4 - commi da 12 a 15 del CCNL 1994-1997, parte economica biennio 96-97.

La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.

Le vincitrici / i vincitori del concorso che, salvo comprovato impedimento, non assumono servizio per il termine stabilito decadono dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali richiesti alle candidate e ai candidati saranno raccolti e trattati presso l'INFN - Amministrazione Centrale, Direzione Affari del Personale - unicamente per la gestione del procedimento concorsuale e per la formazione di eventuali ulteriori atti allo stesso connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

Il mancato conferimento dei dati comporterà l'applicazione delle disposizioni contenute al riguardo negli artt. 3, 5 e 9 del bando.

Alle interessate e agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003.

Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel direttore della Direzione Affari del Personale dell'INFN.

Art. 11 - Codice Minerva

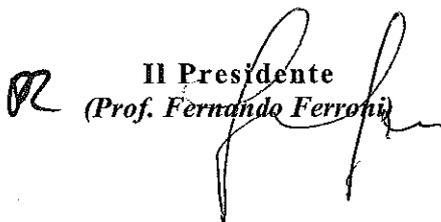
Per la procedura concorsuale di cui al presente bando sarà data attuazione alle seguenti indicazioni tra quelle contenute nel "Codice Minerva":

- pubblicazione del bando almeno due mesi prima dell'espletamento del concorso;

IL PRESIDENTE

- indicazione dei criteri per la valutazione dei titoli;
- pubblicazione dei curricula dei componenti della commissione esaminatrice sul sito web dell'INFN - pagina amministrazione trasparente;
- pubblicazione dei curricula dei candidati, così come indicato all'articolo 3, punto 5) del bando, nei limiti previsti dalla vigente normativa.

18 MAR. 2016


Il Presidente
(Prof. Fernando Ferrotti)